

Bollettino parrocchiale



Stabio

Il semestre 2013

Perché la luce risplenda nelle tenebre

Lumen fidei è il titolo della prima lettera Enciclica di papa Francesco. Il testo è firmato *Franciscus* anche se la sua stesura è stata attribuita – dallo stesso papa argentino – al papa emerito Benedetto XVI che, a causa della sua rinuncia, ha lasciato l'enciclica “nel cassetto” degli appartamenti papali.

L'Enciclica *Lumen fidei* è stata definita dal papa Francesco una “Enciclica a quattro mani”, un “testo forte”.

Visto che siamo nell'anno della fede è doveroso leggere e riflettere sui contenuti di questa Lettera-Enciclica, perciò vi propongo una breve riflessione su questo documento con la speranza che possiate prendere in mano e leggere il testo. Lo potete trovare sul tavolo in fondo alla chiesa.

Dopo le Encicliche di Benedetto XVI sull'Amore (*Deus caritas est*, 2006) e sulla Speranza (*Spe salvi*, 2007) con *Lumen fidei* papa Francesco ha completato la trilogia di Encicliche sulle Virtù Teologali iniziata da Ratzinger.

Fede, Speranza e Carità: somme vette della morale cristiana su cui si radica ogni virtù, sono ora raccontate nei tre brevi testi scritti dai due pontefici.

Luce. E luce fu. Con ampi riferimenti alla luce vera che illumina il cammino dell'uomo è stata scritta questa prima enciclica di Papa Francesco, o meglio, l'ultima di Benedetto XVI. Ad una prima lettura appare evidente la mano del “papa emerito”, infatti, emergono temi a lui cari: fede, amore e verità sono le tre parole chiave del testo, tre parole che non si possono comprendere separandole totalmente, così come non si possono confondere: non c'è fede senza carità e non c'è carità senza verità.

Lungo le pagine del testo si insiste sul valore trasformante che la fede ha per il cuore dell'uomo e come questa trasformazione conduce in quella comunità di credenti che è la Chiesa: “*non si possono pronunciare con verità le parole del Credo – si legge in Lumen Fidei - senza immettersi nella storia d'amore che lo abbraccia, che dilata il suo essere rendendolo parte di una comunione grande, del soggetto ultimo che pronuncia il Credo che è la Chiesa*”. All'interno di questa Chiesa, inutile negarselo, non mancano problemi che purtroppo sembrano essere soltanto di carattere morale, come ad esempio le tristi vicende legate allo IOR, oppure le “lobby gay” che infesterebbero i sacri palazzi.

Ma, la morale ha un legame con la fede e una fede debole o mal compresa produce spesso questa immoralità. Perciò, oltre a promuovere una sana vita spirituale, “*è importante vigilare perché si trasmetta tutto il deposito della fede, perché si insista opportunamente su tutti gli aspetti della confessione di fede*”, e non manca un riferimento alla teologia (e quindi indirettamente anche ai seminari e alle facoltà teologiche) perché non consideri il Magistero ecclesiale come una palla al piede, ma come qualcosa di costitutivo. Insom-

ma, per vivere una vera fede non si può proporre il dubbio a dogma, mentre è necessario proporre ai fedeli una sana dottrina che nasce da quella comunità credente la cui origine è garantita dalla successione apostolica e, innanzitutto, dal successore di Pietro. Anche il bene comune, posto a fondamento della società, trae la sua linfa vitale dalla fede che permette di edificare *“una città costruita sui rapporti in cui l’amore di Dio è il fondamento”*. E questo lo si vede particolarmente nella famiglia, perché è dall’amore affidabile di Dio che è possibile costruire un amore altrettanto affidabile, nonostante la debolezza dell’uomo. Questa esperienza vissuta in famiglia viene poi portata nel mondo e lì produce frutto, come ci insegna la storia. Proprio al cristianesimo, infatti, si deve la principale delle conquiste sociali, vale a dire l’uguale dignità di tutti gli uomini in quanto figli di Dio. Quando la fede si ammala, allora anche il vivere comune fatica a trovare il suo fondamento e il caposaldo dell’uguale dignità vacilla.

Ne abbiamo vari esempi: modelli di sviluppo economico egoistici, crimini come aborto ed eutanasia, l’ideologia di genere. Viviamo un mondo in cui la luce sembra affievolirsi e le tenebre riacquistare grandi spazi. La causa può essere individuata in un’idea di fede monca: *“la fede è stata intesa come un salto nel vuoto”*, ridotta *“ad un sentimento cieco”*, o *“come una luce soggettiva capace di portare una consolazione privata, ma che non può proporsi agli altri come luce oggettiva”*.

Questa luce, invece, *“non può procedere da noi stessi, deve venire da una fonte più originaria, in definitiva, da Dio”, da un Altro. La fede non consiste nel “sentire” o nel “provare”, ma nel credere che ciò che è Rivelato è vero, perché Dio che è la Verità non può ingannarsi né ingannarci.*

La fede quindi, pur non essendo frutto della ragione, ha un contenuto che è conforme alla ragione, e la ragione ci guida verso di essa. Torniamo quindi ad un tema caro a Benedetto XVI, vale a dire quel rapporto tra fede e ragione che non può essere eluso se si vuole che la luce risplenda nella tenebre. *“Lux in tenebris lucet” (Gv 1,5)*: per questo c’è bisogno, oggi più che mai, di una ragione non ottenebrata da una sua presunta sufficienza tecno-scientifica. Se no, *“rimane solo un relativismo in cui la domanda sulla verità di tutto, che è in fondo la domanda su Dio, non interessa più”*.

Credo che ognuno di noi, cominciando dal nuovo anno pastorale, dovrebbe cercare di approfondire la propria fede. Noi da parte nostra, cioè da parte dei Vostri sacerdoti, nelle nostre omelie domenicali proveremo ad aiutarvi in questo impegno che consideriamo prioritario nel nostro annuncio del Vangelo.

Con i migliori auguri nello sviluppo e nell’approfondimento della nostra fede
- il vostro **don Andrea**

CONSIGLIO PARROCCHIALE

Il 25 aprile scorso si è tenuta l'Assemblea parrocchiale ordinaria presieduta dal Sig. Renzo Mombelli. Sono stati approvati i conti per l'anno 2012 che hanno dato il seguente risultato:

	entrate		uscite			
Chiesa Parrocchiale	fr.	44'102.55	fr.	35'250.89	avanzo	fr. 8'851.66
Chiesa di San Pietro	fr.	18'766.00	fr.	17'234.35	"	fr. 1'531.65
Chiesa al Castello	fr.	1'880.25	fr.	1'438.35	"	fr. 441.90
Chiesa S. Margherita	fr.	930.80	fr.	740.65	"	fr. 190.15
Opere parrocchiali	fr.	20'548.50	fr.	38'589.30	disavanzo	fr. -18'040.80
Totali	fr.	86'228.10	fr.	93'253.30	disavanzo	fr. -7'025.44

	entrate		uscite			
Prebenda Parrocchiale	fr.	148'373.96	fr.	179'275.90	disavanzo	fr. 30'901.94

	entrate		uscite	
Conto Pro Restauri	fr.	78'928.90	fr.	10'119.65

Fondo per restauro Cappella BV del Rosario fr. 57'262.20

Debito restauro chiesa al 31.12.2012 fr. **269'247.75**

Durante l'Assemblea è stato eletto il nuovo Consiglio Parrocchiale per il periodo 2013 - 2017

Oltre a Don Andrea Radziszowski, Prevosto e membro di diritto e al sig. Elsener Ugo, nominato dal Municipio, sono stati eletti:

- avv. Binzoni Luca
- arch. Della Casa Lino
- sig.ra Cadei Maria Luisa
- sig. Genucchi Giovanni
- sig. Giorgi Stefano

Il Presidente ha ringraziato tutti i presenti e i nuovi membri, inoltre, in modo particolare, il Sig. Robbiani Peppino per i 41 anni di presenza nel Consiglio Parrocchiale e per la grande collaborazione dimostrata nel seguire l'amministrazione degli immobili della parrocchia e in modo particolare nel collaborare in diverse maniere e mezzi ai lavori di restauro della chiesa parrocchiale.

Malgrado lasci il Consiglio Parrocchiale ci ha garantito di essere a disposizione per ogni necessità.

Lo ringraziamo e gli auguriamo che possa collaborare ancora per molti anni.

Ha ringraziato pure la signora Eugenia Maiga che, anche se presente da solo un quadriennio ha dimostrato la sua disponibilità a collaborare e a interessarsi all'attività della parrocchia. Anche a lei auguriamo che possa svolgere gli impegni a cui è

stata chiamata a livello diocesano e che possa esser vicina all'attività della nostra comunità. Ha ringraziato la segretaria che da 22 anni ha svolto con dedizione i compiti che forse non sono noti a tutti ma che sono importanti per la nostra parrocchia. Ricordiamo l'impegno per l'allestimento dell'archivio parrocchiale in collaborazione con gli uffici cantonali, la preparazione del Bollettino parrocchiale e le altre attività collaterali alle sue mansioni che ha sempre svolto.

Non da ultimo ha ringraziato il sagrestano sig. Angelo Lazzaroni che con la fine dell'anno ha cessato la sua attività.

Purtroppo, non avendo ancora trovato un sostituto continua ancora le sue mansioni in attesa di esser sostituito.

Vi comunichiamo che la nuova segretaria parrocchiale, a partire dal 1 settembre 2013 è la signora Mariella Gerosa

L'impegno per il nuovo Consiglio Parrocchiale sarà molto importante visti i problemi che si presentano per poter continuare l'attività della nostra Parrocchia. Per questo c'è bisogno l'impegno di tutti i ca. 3'200 parrocchiani per salvaguardare la nostra identità e le nostre tradizioni e per finanziare le necessità presenti e future.

Il presidente
Arch. **Lino Della Casa**



Domenica 6 ottobre
alle ore 11.15

Benedizione dei restauri della

**Cappella votiva
alla Madonna**
in memoria
degli esuli 1943 - 45

La cappella, situata in zona Gaggiolo, fu costruita nel 1946 per iniziativa dei Cavalieri del Santo Sepolcro di Milano in ricordo degli esuli che entrarono in Svizzera durante la Seconda Guerra Mondiale.



Associazione Amici del restauro della Chiesa parrocchiale e delle chiese di Stabio

Assemblea ordinaria 2013

Ha avuto luogo giovedì 11 aprile scorso nella sala del Consiglio comunale, alla presenza di 42 Soci. È stato presentato il rendiconto dell'attività del 2012, caratterizzata dalla raccolta di offerte per il restauro della Cappella della Madonna del Rosario. L'azione, lanciata del 2011, ha avuto lo sperato successo. E' stato superato l'obiettivo dei 60'000 fr, pari alla metà dei costi: in autunno il Consiglio parrocchiale darà quindi inizio ai lavori di restauro.

Sono stati approvati i conti d'esercizio. Nel corso dell'anno abbiamo ricevuto 125 offerte, per un importo globale di fr 31'598. Quale quota 2012 è stato deciso di devolvere alla Parrocchia l'importo di 7'000 fr, da destinare al restauro del campanile della Chiesa di San Pietro e della Cappella dei rifugiati al Gaggiolo.

Un vivo ringraziamento è stato rivolto a tutti i Soci e Amici per il generoso sostegno. Per Santa Margherita invece non ci sono buone notizie. Le trattative facevano ben sperare ma poi la Commissione cantonale dei beni culturali ha deciso di non inserire la Chiesetta nell'Elenco dei beni di interesse cantonale, privandoci così della possibilità dei sostanziosi benefici che ne sarebbero derivati. Il problema rimane comunque aperto, anche se non potrà essere ripreso a breve scadenza.

La serata si è conclusa degnamente con "Immagine del nostro passato": l'arch. Lino Della Casa, attingendo al suo prezioso archivio fotografico, ha evocato momenti di vita, eventi e persone della nostra comunità. La relazione, vivace e ben documentata, è stata molto apprezzata.

Serata di ringraziamento

Riprendendo una tradizione di qualche anno fa, giovedì 18 aprile scorso è stata proposta la Serata di ringraziamento Aarchi, in collaborazione con la RSI, una manifestazione ben riuscita, che ha richiamato un pubblico numeroso e variegato.

Maria Grazia Bonazzetti Pelli, produttrice RSI, ha realizzato il servizio "Come eravamo - Stabio e dintorni", presentando diverse testimonianze di vita locale a partire dagli anni sessanta (filmati) e ha animato la serata coinvolgendo il numeroso pubblico presente, molto interessato.

All'animatrice, in ricordo della serata, il dott. Aldo Giudici ha offerto una sua opera di scultura.

Azione "Campanile San Pietro"

Nella Chiesa di San Pietro si impone un intervento di risanamento del campanile e l'Associazione Aarchi non vuole mancare di dare il proprio contributo anche al finanziamento di quest'opera.

In occasione dell'Assemblea abbiamo perciò lanciato l'azione "Campanile San Pietro", tuttora in corso; per offerte di almeno 250 fr verrà rilasciato un certificato nominale.

Al momento sono già state raccolte offerte per oltre 12'000 fr (di cui 18 certificati). Siamo certi di poter contare anche in questa occasione sulla generosità degli Amici dell'Aarchi.



Il Comitato Aarchi

COMUNIONE 2013

Dopo una preparazione iniziata in novembre, il 12 maggio i bambini della terza elementare hanno voluto partecipare pienamente, per la prima volta, alla Messa di Comunione: inizio e partenza di un percorso di ricerca e conoscenza del Dio che cammina con noi sempre, che ci aiuta, ci ama ci sostiene, ci è AMICO.



Aenishänslin Matthias
 Albisetti Giulian
 Ardemagni Amanda
 Bettoni Kora
 Bianchi Noemi
 Bianchi Zoe
 Camponovo Giulia
 Cereghetti Vito
 Crivelli Laura
 Croci Torti Margherita

Croci Torti Zeno
 Dos Santos Diogo
 Farci Giulia
 Ferreira Andreina
 Ferro Mirea Cristina
 Fontana Diana
 Gandola Leonardo
 Golfieri Matteo
 Grassellini Elisa
 Heer Michelle

Jenzer Nathan
 Letizia Andrea
 Lomazzi Mika
 Marchio Aurora
 Masciocchi Andrea
 Mazzali Simone
 Mazzola Ryan
 Miglietta Sophie
 Miniscalco Emma
 Odorico Edoardo

Ostinelli Tommaso
 Pagani Cristina
 Quadri Riccardo
 Rizzi Giulia
 Ronchetti Luca
 Russi Francesca
 Salvadè Giulia
 Salvadè Sara
 Torti Sasha
 Viviani Olga

CORO NOVA VOX

Con il mese di giugno si è concluso un altro anno ricco di soddisfazioni per il Coro Nova Vox. Una quindicina di ragazzi di età compresa fra i 6 e gli 11 anni sotto la mia guida e accompagnati da Paolo (chitarra) e Luca (tastiera) hanno svolto le prove il venerdì pomeriggio dopo la scuola presso l'Oratorio S. Rocco di Stabio.

Le mamme responsabili hanno accompagnato i ragazzi da scuola al luogo delle prove, dove era preparata per loro la merenda.

Grazie all'impegno profuso nelle prove il Coro ha potuto cantare in numerose occasioni: Natale, Pasqua, Prima Comunione, Benedizione dei bambini e San Nicola, solo per citarne alcune; ha sempre riscosso un notevole successo e consenso nei fedeli che assistevano alle Celebrazioni. Numerosi infatti erano di volta in volta i complimenti ricevuti.



Non è mancato anche il consueto appuntamento alla Casa di Riposo S. Filomena, dove i ragazzi hanno portato gioia e serenità agli ospiti dell'Istituto.

Nel corso degli ultimi cinque anni, nonostante un continuo ricambio dei piccoli cantori, il livello del Coro è cresciuto notevolmente.

Tuttavia per motivi legati allo studio devo lasciare con dispiacere la guida del Coro che si trova così senza maestro per il prossimo anno. Ringrazio di cuore Paolo e Luca che mi hanno accompagnato, Marina che mi ha sostituito quando non potevo far prova, le mamme che hanno organizzato tutto, l'Oratorio S. Rocco che ci ha ospitati in questi anni e il comitato della Corale. Ma soprattutto ringrazio i bambini e i ragazzi che ho conosciuto in questi cinque anni e che mi hanno dato con la loro gioia, allegria e con il loro impegno tante soddisfazioni.

Diego Merisi

Pellegrinaggio parrocchiale 2013

Lunedì di Pentecoste 20 maggio, si è svolto il consueto pellegrinaggio parrocchiale. La meta, non lontana da Stabio, era il Sacro Monte di Orta e l'isola di San Giulio. Arrivati a destinazione, siamo saliti subito con il trenino che fa la spola dal paese al monte. Qui siamo entrati nella chiesa di S. Nicolao e S. Francesco, per la Santa Messa. Dopo la funzione, il padre cappuccino ci ha dato alcune delucidazioni sulla storia della chiesa e del



convento, costruiti verso la fine del 1500, e sulle cappelle dedicate alla vita di S. Francesco d'Assisi. Queste ultime, con personaggi in grandezza naturale, sono sparse sulla collina prospiciente il lago. Abbiamo potuto visitare solo alcune cappelle, complice una leggera pioggerella e il tempo a disposizione. Dopo il pranzo in un ristorante sulla riva del lago, partenza con il battello per l'isola di S. Giulio. L'isola, di forma ovale, ha il perimetro di circa 700 metri; è formata da diverse case e palazzine cinte da verdi giardini, dominata dalla grandiosa mole della Basilica e dell'alto campanile. La visita alla Basilica e alla Cripta con le spoglie del Santo, ci ha permesso di sostare in preghiera e ricordare il suo apostolato e i suoi miracoli. Prima della partenza per Stabio, un breve attimo di sosta lungo le viuzze e i negozietti del centro di Orta.

Linda D.C.

Gita in Baviera

Dal 26 al 29 agosto un piccolo gruppo formato dai chierichetti più grandi ed accompagnati da Edgardo Merisi e don Tommaso ha fatto una gita attraverso i centri più importanti (religiosi e storici) della Baviera. La piccola comitiva durante questi belli ed intensi giorni ha potuto godere delle bellezze paesaggistiche e culturali offerte dalla regione tedesca. Le mete più importanti raggiunte dal nostro piccolo gruppo sono state le città di Monaco, Passau e Regensburg, i santuari di Altötting e di Sammarei, ed inoltre la città di Marktl che ha dato i natali al Papa Emérito Benedetto XVI. Durante questi giorni Giovanni, Paolo, Fabio, Edgardo e don Tommaso hanno potuto anche apprezzare l'ospitalità dei Padri Benedettini di Vilshofen.



Pellegrinaggio Diocesano Lourdes 2013

Dal 19 al 25 agosto si è svolto il 56° pellegrinaggio diocesano a Lourdes presieduto dal nostro vescovo Monsignor Pier Giacomo Grampa, 750 circa i partecipanti fra pellegrini, ammalati, presbiteri, volontari (infermieri, brancardieri, scouts, gruppo sorriso, foulards gialli, medici). Una decina i nostri parrocchiani fra cui una coppia di sposi che ha celebrato il 50° anno di matrimonio.

Lourdes: una porta della fede, Lourdes ci apre alla fede, chi partecipa al pellegrinaggio con la preghiera, la devozione, il servizio agli ammalati scopre una realtà nuova di impegno costante verso gli altri e così come nella vita di tutti i giorni con: i famigliari, parrocchiani, malati, colleghi di lavoro, amici.

Ci associamo alla missione di Maria, umilissima serva di tutti, che la Chiesa ha esaltato nel Magnificat proprio perché ha fatto della sua vita un ininterrotto servizio.

La strada del servire è una strada utile e giusta, passiamo quindi per la porta di Lourdes e la fede sarà più forte e più vera, testimonianza di una Chiesa in cammino, Chiesa che prega e che crede, Chiesa al servizio di tutti.



Una pellegrina

Tortelli di San Giuseppe 2013

Puntuale anche quest'anno lo "staff tortelli" ha sfornato i suoi dolci per la Festa di san Giuseppe.

Le nostre pasticciere e i due pasticceri hanno lavorato per una decina di giorni producendo circa 8'000 tortelli.

Le spese di: farina, zucchero, uova, latte grasso e lievito sono state di fr. 1'145.

Il guadagno netto di fr. 3'800 è stato così suddiviso:

Fr. 2'000 per il rinnovo della cucina dell'Oratorio

Fr. 1'800 per il restauro della Cappella votiva alla Madonna

Si ringraziano:

le collaboratrici e i collaboratori dello "staff tortelli", tutte le persone che hanno offerto gli ingredienti, tutte le persone che hanno lasciato delle offerte e tutti i nostri affezionati acquirenti.



Giornata dei giovani Domenica delle Palme

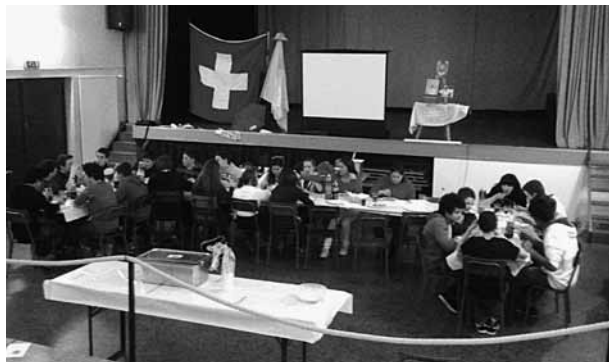
In concomitanza con la Giornata Mondiale della Gioventù vissuta a livello diocesano anche nella nostra parrocchia si è tenuta una particolare festa dedicata a coloro che costituiscono il futuro della Chiesa. Durante la Santa Messa della Domenica delle Palme abbiamo vissuto il rito della presentazione dei cresimandi i quali davanti a tutta la comunità hanno accolto il Credo – Simbolo della fede cristiana che sono chiamati ad approfondire lungo il cammino della loro preparazione al Sacramento della Confermazione.

Dopo l'Eucaristia la nostra festa si è trasferita all'Oratorio San Rocco dove i giovani insieme ai nostri cuochi hanno preparato il pranzo per i loro coetanei. Dopodiché si sono svolte le varie attività per loro guidate dai nostri animatori.

Il tutto ruotava attorno al tema delle Giornate Mondiali della Gioventù che da lì a pochi



mesi si sarebbero svolte a Rio de Janeiro. Quindi ragazzi hanno potuto vedere i filmati sulle scorse GMG, ascoltare le testimonianze dei partecipanti e divertirsi divisi in gruppi simbolicamente rappresentanti le varie nazioni del mondo. In queste attività ai cresimandi si sono uniti altri giovani contenti di stare insieme e di condividere una bella esperienza di comunità.



Festa degli oratori del mendrisiotto - 14 aprile

Nella bellissima domenica 14 aprile 2013 negli spazi dell'Oratorio San Giovanni di Mendrisio si è svolta la II^a edizione della Giornata Vicariale degli Oratori. Grazie al bellissimo tempo l'evento ha attirato numerose famiglie del Mendrisiotto come pure tanti ragazzi e giovani. Il tutto è iniziato con la Santa Messa nella Chiesa di San Giovanni dopodiché, alle centinaia di partecipanti, è stato offerto il pranzo e successivamente un sacco di gioia e divertimento. Alla preparazione e svolgimento della giornata hanno contribuito gli staff di



vari oratori del nostro vicariato. Le nostre volontarie di Stabio si sono prodigate generosamente ad allestire e animare il Luna Park per i bambini. Al torneo di calcio disputato in due fasce d'età: delle classi I-II e III-IV delle scuole medie hanno preso parte tre squadre che facevano riferimento al nostro Oratorio di Stabio. Le nostre squadre hanno dominato il torneo. I ragazzi

delle squadre: "All stars" (I-II) e "Barbapapà" (III-IV) hanno vinto i rispettivi gironi e invece gli "Shark's" si sono classificati al secondo posto nella categoria maggiore. La bellissima festa si è conclusa con la preghiera, le premiazioni e l'ormai tradizionale lancio dei palloncini con il messaggio - motto della giornata "Uno" per tutti, tutti per "Uno".

Oh che bel castello

Quest'estate l'Oratorio di Stabio si è trasformato in un castello, aperto a tutti i bambini delle scuole elementari, il mercoledì dalle 14.30 alle 17.

I partecipanti erano una sessantina in tutto e coadiuvati da quattordici mamme volontarie si sono divertiti a vestire i panni di dame e cavalieri.

Le attività proposte quest'anno erano tante e impegnative: i bambini hanno ricavato da una scatola di scarpe un meraviglioso castello, fornito di torri, merli e ponte levatoio, e trasformato dei tappi di sughero in burattini; aiutati dalle abili mani di Daniela, hanno usato ago e filo per confezionare un cavallo con un bastone e una manica di maglione imbottita; hanno dipinto uno scudo di cartone e appallottolato della carta di giornale per dare vita a un'entusiasmante battaglia di "proiettili di fuoco" sul piazzale (come sempre rovente) dell'oratorio.

I cavalieri hanno assemblato un elmo di cartone con tanto di pennacchio, mentre le dame hanno intrecciato delle stoffe per fare due lunghe trecce bionde: insieme hanno ballato le ronde, danze medievali che si ballavano in cerchio, mentre attorno a loro si stava allestendo la scenografia per lo spettacolo di chiusura.

Sotto la supervisione di un papà fornito di coltellino svizzero, i bambini hanno imparato a costruire un arco con un ramo di nocciolo e dello spago, provando l'ebbrezza (per alcuni era davvero la prima volta che impugnavano un arco) di scagliare le frecce contro un drago di cartone, perché, come insegna la storia di *Una principessa piccola così*, "se si è coraggiosi, anche se si è piccoli, si può essere più forti di cento cavalieri!". Dopo tanto lavorare, una meritata merenda con i buonissimi "biscotti del castello" preparati dalle nostre cuoche e tanta frutta di stagione, un po' di svago con il calcetto balilla, il ping-pong (abbiamo visto un inedito don Tommaso sfoderare diritti e rovesci) e le tanto agognate piscine con tuffi e giochi d'acqua rinfrescanti.



Non è mancato il momento di preghiera: davanti alla grotta della Madonnina, don Tommaso ha ricordato la figura di Bernadette e ha invitato i bambini a pregare per i pellegrini in partenza per Lourdes; don Andrea e Marina hanno insegnato e illustrato “la preghiera per ogni dito della mano” scritta da Papa Francesco quando era vescovo di Buenos Aires.

L'*Estate all'oratorio* si è conclusa venerdì 30 agosto con una festa e una cena a cui hanno partecipato bambini, ragazzi, animatori, genitori e nonni. Sul palco i piccoli protagonisti hanno interpretato re, soldati, cacciatori e dame, hanno ballato e cantato i canti imparati durante l'estate, salutando il pubblico con la famosa filastrocca in musica, cantata da generazioni di bambini, “Oh che bel castello...marcondirondirondello”, con l'augurio che le battaglie restino sempre un gioco.

Barbara

Anche il venerdì sera si sono svolti regolarmente gli incontri per i ragazzi più grandi con giochi e animazioni varie, sempre con una buona partecipazione di giovani.

Vi proponiamo la **Preghiera per ogni dito della mano di papa Francesco** che i bambini hanno imparato durante i nostri pomeriggi all'Oratorio.

Il pollice è il dito a te più vicino. Comincia quindi col pregare per coloro che ti sono vicini cioè per i genitori, i parenti e gli amici.

L'indice è il dito che indica. Prega allora per coloro che insegnano, educano e curano cioè i maestri, i medici e i sacerdoti.

Il medio è il dito più alto. Quindi prega per i governanti e gli amministratori che hanno bisogno della guida di Dio.

L'anulare è il dito più debole. Ci ricorda di pregare per i più deboli, i malati e i poveri perché hanno bisogno delle tue preghiere di giorno e di notte. Ci invita anche a pregare per le coppie sposate.

Il mignolo è il più piccolo di tutti. È lì per ricordarci che noi dobbiamo sentirci piccoli davanti a Dio e al prossimo. Il dito mignolo ti ricorda di pregare per te stesso.

Facciamo i compiti insieme!

è un aiuto per i ragazzi della scuola media

Tutti i lunedì dalle 16.30 alle 18.00 all'Oratorio, a partire da

Lunedì 7 di ottobre.

Fr 50.- da ottobre a Carnevale

Fr 50.- da Carnevale a giugno

(compresa la merenda)

Gli insegnanti vi aspettano. Approfittatene!!



ASSOCIAZIONE SEZIONE SCAUT SAN ROCCO STABIO

<http://www.scoutstabio.ch>, info@scoutstabio.ch

CAMPEGGIO ESPLO 2013

Un altro anno scout sta per cominciare mentre lo scorso è appena terminato con un campeggio FantaSTico.

Per chi non avesse seguito le vicende di Scoutismo Ticino, quest'anno è stato organizzato un campeggio cantonale: tutte le sezioni del cantone si sono accampate a Dalpe, centinaia e centinaia di scout hanno invaso la Leventina per due settimane.

Quest'avventura è finita ed è arrivato il momento di tirare qualche somma, quindi chiediamo ai diretti interessati, agli Esplo stessi, cosa è piaciuto e cosa invece non è piaciuto.

Alcune critiche sono state indirizzate al tema del campo, per alcuni poco esaltante e spesso troppo complesso. Oltre a questo qualche critica è andata alla poca centralità degli spazi comuni, per raggiungerli i nostri Esplo dovevano camminare 10-15 minuti. Lasciamo ora spazio cose più interessanti: quelle belle e positive. Al primo posto si piazza ciò che rende un campeggio "collettivo" così bello: conoscere persone nuove e grazie a queste imparare giochi, gridi, canzoni e tradizioni mai sentiti prima. Molte amicizie hanno avuto l'occasione di nascere e durante il prossimo anno scout daremo la possibilità agli Esplo di mantenere e rafforzare questi rapporti facendo diverse riunioni con i reparti che abbiamo appena conosciuto. Quello che abbiamo imparato, le persone che abbiamo conosciuto, sicuramente non verranno dimenticate da nessuno dei presenti!

Per quanto riguarda l'anno 2013/2014 le riunioni sono già iniziate ma chi desidera iscriversi ci trova, tutti i sabati, dalle 13:30 in sede, per chi non sapesse dov'è situata sul piazzale dell'oratorio. Vi aspettiamo più numerosi che mai!

Romina CR



CAMPEGGIO LUPETTI 2013

Quest'anno il campeggio dei lupetti di Stabio si è svolto per la prima volta nell'ambito di un campo cantonale; fantaSTico 2013.

Raccontare quest'esperienza è molto difficile e il titolo del campeggio riassume bene tutte le belle esperienze passate a Catto dai lupetti, in compagnia dei lupetti di Rancate ed Arogno.

Un gemellaggio che ha aiutato i bambini a conoscere e a vivere esperienze scout in modo diverso dagli altri anni, ma in modo interessante, allargando anche le amicizie. Così, per quindici giorni, i lupi hanno potuto giocare, cantare, partecipare a caccie e ad eventi organizzati in modo molto accattivante e stimolante vivendo un'avventura con personaggi di fantasia ispirati alla vita di un popolo che vive sulle sponde di un lago e aiutando la regina di un regno sommerso a tornare a casa.

Inoltre ogni bambino ha ricevuto un album e delle figurine da collezionare. Figurine raffiguranti i personaggi e i partecipanti al campo. Scambiarle con gli altri lupetti presenti in casa è stato un altro momento di socializzazione molto intenso.

Non sono inoltre da dimenticare i grandi bivacchi con gli esplo, i pio e tutti i collaboratori (più di 1300 persone) che sono stati molto emozionanti e con una partecipazione da "ultras". Durante questi quindici giorni la parola d'ordine è stata divertimento e anche il tempo ha favorito una buonissima riuscita del campo.

Con un po' di malinconia ripensiamo a quei giorni ma, sicuri di ritrovarci tutti per la prossima attività scout a settembre, vi saluto con una stretta di sinistra.

Anna, Akela



GMG 2013 – RIO DE JANEIRO

Non avevo mai partecipato ad una GMG prima d'ora, dunque a parte le informazioni ricevute dagli organizzatori io non avevo la più pallida idea di cosa sarebbe accaduto durante quelle due settimane. Poi, una volta giunti a Nova Friburgo, ho avuto l'opportunità di conoscere l'ospitalità e la semplicità del popolo brasiliano. Le famiglie ospitanti, i parrocchiani, ci donavano cibo, i loro letti ed il loro affetto senza chiederci nulla in cambio. Durante i pasti vi era chi suonava la chitarra e chi cantava, rendendo ogni istante sempre più piacevole. Alcuni di noi non capivano il portoghese, eppure queste persone facevano tutto il possibile affinché potesse nascere un dialogo tra noi. Le preghiere giornaliere hanno contribuito a creare un'atmosfera ricca di speranza in attesa del tanto atteso incontro con Papa Francesco. Dopo quattro giorni di soggiorno a Nova Friburgo un autobus ci ha portati fino a Rio de Janeiro, dove il paesaggio si è rivelato essere molto differente rispetto a quello da noi lasciato. Siamo stati ospitati per la notte all'interno di un collegio di fronte al famoso stadio calcistico del Maracanã, in un quartiere povero, buio, sporco. Al nostro arrivo eravamo affamati ed esausti dal lungo viaggio. Le condizioni all'interno della scuola erano di grande miseria, una situazione quasi inaspettata. Per poterci fare una doccia dovevamo uscire dall'edificio, non vi era acqua calda e le porte del collegio venivano aperte solamente alle ore 22:00. Camminando per la città vedevamo povertà e miseria dipinte sulle mura dei palazzi e sui volti delle persone che ci passavano accanto. Durante le catechesi che si tenevano all'università di Rio e che venivano professate da differenti vescovi italiani abbiamo discusso di speranza, dell'essere discepoli e dell'essere missionari, insomma, di temi molto ricchi ed interessanti che coinvolgevano ogni persona nelle discussioni. La simpatia e la disponibilità delle persone che conoscevamo giorno dopo giorno ci davano la possibilità di affrontare con positività ogni ostacolo che incontravamo lungo il nostro percorso. Purtroppo il tempo non è stato dei migliori: una persona del posto ci ha riferito che non pioveva così tanto nella stagione secca da vent'anni. Tuttavia io ho vissuto questo come una fortuna, perché dopo le mille fatiche di una giornata un sacco a pelo caldo sembrava un magnifico premio ed un piatto di pasta pareva fosse un pasto da re. Poi, finalmente, la via crucis con Papa Francesco sulla spiaggia di Copacabana. Un milione di persone pronte ad accoglierlo, grida di gioia, preghiere sussurrate al cielo e ragazzi che si arrampicavano sui cartelloni pubblicitari e sui lampioni pur di vedere la papa mobile sfrecciare sulla spiaggia. Nei giorni successivi avremmo dovuto fare la camminata di ben tredici chilometri per arrivare fino al campus fidei, allestito dagli organizzatori per ospitare i pellegrini di tutto il mondo adeguatamente, tuttavia a causa della pioggia questo si è allagato i noi abbiamo dovuto dormire sulla spiaggia di Copacabana. Prima di arrivare a destinazione partendo dall'Università non avevamo la più pallida idea di come avremmo alloggiato sulla spiaggia né delle future condizioni meteorologiche, così abbiamo percorso i nove chilometri che ci separavano dalla spiaggia con mille dubbi e curiosità. Fortunatamente siamo arrivati presto e il sole era alto nel cielo. Dopo aver scelto in quale spazio avremmo dormito (un luogo tattico, di fronte ad uno dei quattordici schermi che mostravano le celebrazioni) la gente ha cominciato ad arrivare sempre più numerosa ed infine quello che in principio era lo spazio riservato ai trenta ticinesi è divenuto anche quello degli svizzeri tedeschi, dei brasiliani e... sì, insomma, di tutti. Ogni occasione era buona per fare amicizia con altri ragazzi e ci si sentiva tutti uniti, come una grande famiglia. Naturalmente in spiaggia ogni servizio era da escludere, tranne i bagni a pagamento per i quali i tem-



pi di attesa variavano tra le due e le tre ore, ma si è rivelato anche questo un ottimo modo per fare amicizia. È noioso stare in colonna standosene in silenzio, quindi una chiacchiera tirava l'altra e in men che non si dica stavamo scattando foto insieme a ragazzi brasiliani e scambiando souvenir. Quella sera il Papa ha celebrato la messa con parole molto toccanti, parlando di speranza, di conciliazione, di pace. La sua grande capacità di comunicazione specialmente con i giovani è semplicemente disarmante, ogni sua parola era comprensibile, ogni sua sicurezza era palpabile. Il mattino seguente Papa Francesco ha nuovamente celebrato la messa e ci a salutati con affetto, rivolgendosi ad ognuno di noi e dedicandoci un grande abbraccio. Durante gli ultimi giorni abbiamo alloggiato in un piccolo ostello in città, in un quartiere tranquillo, dove sugli alberi le persone appoggiavano i vasi di orchidee. Sebbene la nostra avventura stesse pian piano giungendo al termine, il tema principale dei nostri discorsi era sempre lui: quel grande uomo ci aveva parlato con tanta energia e positività, di quel Papa che a me faceva pensare ad un buon amico che arriva in silenzio dicendoti all'orecchio di non arrenderti mai. A chi oggi mi domanda come io abbia vissuto questo viaggio io rispondo: "È stato impegnativo...". Ma impegnarsi in questo mi ha aiutata molto ad aprire gli occhi su me stessa e sul mondo. Eravamo in tre milioni e duecento mila su quella spiaggia, se qualcuno avesse voluto fare pazzie quello era il luogo ideale. Eppure nessuno l'ha fatto e questo è fondamentale. Grazie a questa esperienza ho visto il lato buono delle persone, nel rispetto reciproco, nell'aiutarsi a vicenda, nel sostenersi quando i nervi cedono e le gambe non ti reggono più in piedi. Ho scoperto quanto possa essere forte la volontà di una persona e quanto siamo fortunati noi ticinesi a vivere in una realtà così tranquilla, agiata, pulita. Ho imparato che cantare i canti popolari ticinesi su un bus può rallegrare la giornata di tutti i passeggeri e che con un sorriso se ne può ottenere un altro in cambio. Ho visto dei ragazzi dormire su di un marciapiede e litigare per un pezzo di pane come ho visto i bambini elemosinare in un bar per potersi comprare la colla da consumare in compagnia. Ho vissuto mille emozioni in questo viaggio e penso che esse stiano alla base della crescita di ogni individuo. Dunque ciò che dico è "È stato impegnativo... ma ne è valsa la pena".



S. Vincenzo

FEDE SPERANZA CARITÀ
 PRUDENZA
 GIUSTIZIA
 FORTEZZA
 TEMPERANZA



F. Ozanam

Conferenza San VINCENZO di STABIO

Gli disse Gesù: «Se vuoi essere perfetto, va', **vendi quello che possiedi, dallo ai poveri** e avrai un tesoro nel cielo; poi vieni e seguimi».

Udito questo, il giovane se ne andò triste; poiché aveva molte ricchezze.

Dobbiamo “ Spogliarci dei tanti idoli piccoli o grandi che abbiamo e nei quali ci rifugiamo, nei quali cerchiamo e molte volte riponiamo la nostra sicurezza. Sono idoli che spesso teniamo ben nascosti; possono essere l'ambizione, il carrierismo, il gusto del successo, il mettere al centro se stessi, la tendenza a prevalere sugli altri, la pretesa di essere gli unici padroni della nostra vita” così ha detto Papa Francesco! Quando manca l'amore per Dio e per il prossimo, quando manca la consapevolezza di essere custode di tutto ciò che il Creatore ci ha donato e ci dona.... ma la misericordia di Dio può far fiorire anche la terra più arida, può ridare vita alle ossa inaridite”.

L'Amore di Dio trasforma il cuore dell'uomo.
 lo rende capace di amare se stesso e gli altri
 e la società diventa una famiglia.

e Dio vuole che andiamo a Lui con il Prossimo,

“I Cristiani abitano in città sia greche che barbare , come capita, e pur seguendo nel vestito, nel vitto e nel resto della vita le usanze del luogo, si propongono una forma di vita meravigliosa e, per ammissione di tutti, incredibile. Abitano ciascuno la loro patria, ma come forestieri, partecipano a tutte le attività di buoni cittadini e accettano tutti gli oneri come ospiti di passaggio. Ogni terra straniera è patria per loro, mentre ogni patria è per essi terra straniera... Vivono nella carne, ma non secondo la carne. Trascorrono la loro vita sulla terra, ma la loro cittadinanza è quella del cielo (Eb 11, 16) . Obbediscono alle leggi stabilite, ma, con il loro modo di vivere, sono superiori alle leggi. Amano tutti e da tutti sono perseguitati. Sono sconosciuti eppure condannati. Sono mandati a morte, ma con questo ricevono la vita. **Sono poveri, ma arricchiscono molti. Mancano di ogni cosa, ma trovano tutto in sovrabbondanza...**

Sono ingiuriati e benedicono, sono trattati ignominiosamente e ricambiano con l'onore... In una parola i cristiani sono nel mondo quello che è l'anima nel corpo”.

E, secondo un Aforisma di Anonimo

“Se vuoi salire fino al cielo devi scendere fino a chi soffre e dare la mano al povero”.

“ Signore, lo so che Tu mi sei vicino, luce alla mia mente, guida al mio cammino, mano che sorregge, sguardo che perdona. Tu sei la sorgente d'Amore, Tu sei la speranza, so che **posso sempre contare su di Te**”.

E , con i tempi che corrono..... “Che nessuno divida ciò che Dio ha unito”.

Ma non Tutti la pensano così...

Ordine Franciscano Secolare

Piccola cronaca

Attualmente ci troviamo ogni mese nel salone don Bosco con il nostro Assistente don Tommaso che, con il suo entusiasmo e la sua dedizione ci permette di seguire la formazione francescana, seguendo il testo (che viene usato dall'O.F.S. in Italia) dal titolo *"Novità dell'Annuncio e vita di fede"*.

Abbiamo iniziato l'anno con la consueta organizzazione per la Festa del malato dell'11 febbraio, coinvolgendo tutti i membri.

All'inizio di febbraio è stato tenuto a Bellinzona il capitolo regionale che ha nominato il nuovo Consiglio regionale composto dal ministro e relativi membri, fra i quali è stata scelta la sorella Eugenia Maiga della nostra fraternità, che ha accettato anche di assumere il compito di segretaria cantonale, unitamente ad altre mansioni.

Abbiamo partecipato a Bellinzona a un incontro di formazione il sabato mattina nei rispettivi mesi di febbraio, marzo e aprile, con fra Ugo Orelli assieme alle altre fraternità. Con quest'ultime si è pure tenuta, in marzo, la giornata regionale di ritiro al Bigorio guidata da Fra Mario della vicina Italia, che ha dato tanti spunti di riflessione sulla nostra vita cristiana; abbiamo partecipato con 9 membri del nostro gruppo.

Con il Consiglio regionale abbiamo collaborato presenziando in qualità di delegati.

Il 9 giugno, giorno della preghiera perenne per l'O.F.S., si sono riunite le varie fraternità nel pomeriggio al Monastero delle Clarisse a Cademario con la presenza di don Tommaso e don Feliciani.

Come opere caritative sosteniamo quelle dell'Ordine e della Parrocchia. Al giovedì pomeriggio, alcune di noi con l'aiuto di altre volontarie, si recano alla Casa Anziani e collaborano con l'animatrice per la realizzazione di lavoretti e per le tombole.

Stiamo attualmente organizzando per il mese di ottobre con don Tommaso, qui a Stabio (come negli anni precedenti) la giornata francescana per tutta la parrocchia; essa prevede il pranzo offerto all'Oratorio e una "route" per le viuzze del paese con le principali tappe della vita di San Francesco.

Auspichiamo che si aggiungano nuove persone per la continuità della fraternità, fondata già all'inizio del secolo scorso e sempre rinnovata.



Rinnovamento nello Spirito Santo

A tutti i parrocchiani un caro saluto di fine estate da parte del Rinnovamento nello Spirito Santo, spero in ogni circostanza abbiate potuto sperimentare la vicinanza del Signore. In questa nuova stagione che iniziamo, l'amore di Dio invada tutti i cuore e ci porti sempre a vita nuova e innalzare un canto nuovo al Signore, ognuno di voi sia rinsaldato nel proprio camminare e in una fede sempre nuova e forte in un mondo dove con l'aiuto di Dio dovremmo splendere come gli astri del cielo.

DUE INVITI: RITIRO FAMIGLIE A SOMMASCONA E GIARDINETTO DI MARIA

"Signore, da chi andremo: Tu solo hai parole di vita eterna" (Giov. 6,68)

Sarà questa la Parola centrale che guiderà il Ritiro Famiglie, organizzato da un paio d'anni dal nostro ministero delle Famiglie; sarà a Sommascona, vicino Olivone, nella Valle di Blenio (circa 1 ora e 30-45 min da Stabio).

La data: il 28 e 29 settembre 2013, con la guida spirituale di Padre Angelico Greco, siete tutti invitati a salire il monte e cercare il Signore insieme come famiglia: ci saranno momenti di canto e preghiera, di riflessioni e meditazione della Parola e non

mancano i momenti di condivisione nella gioia, durante i pasti e con giochi sia per piccoli e grandi. I bambini possono essere affidati al ministero bambini che giocheranno con loro e avranno, a loro misura, delle attività correlate al tema dell'incontro. Per maggiori informazioni potete contattare Cristina Berardo allo 091.647.21.06 o Tina Dati allo 091.647.32.86. Vi aspettiamo numerosi: Venite fratelli e vedete!!!, le nostre famiglie hanno bisogno di essere rinsaldate nella fede, fortificate, vediamo come famiglie amiche attraversano situazioni molto difficili, preghiamo insieme e fortifichiamoci a vicenda: *"Da chi andremo Tu solo, Signore, hai parole di vita eterna!"*

IL GIARDINETTO DI MARIA

Un'altra iniziativa di evangelizzazione che comincerà prossimamente sarà il Giardinetto di Maria, un gruppo di preghiera per i bambini, l'iniziativa nasce anche dal desiderio dei piccini che spesso vorrebbero venire agli incontri dei genitori, ma che essendo di sera, durante il periodo di scuola è più difficile per loro partecipare; sarà un'incontro di circa una mezz'ora di canto e preghiera a loro misura, seguito da una merenda e giochi. I dettagli le comunicheremo appena avremo le date. Sono benvenuti tutti.

Testimonianza di ritiro spirituale al Villaggio Paolo VI. Al gaver, Brescia.

In questo villaggio durante l'arco dell'anno, specialmente d'estate, si fanno ritiri spirituali per diverse necessità: possono essere aperti a tutti, per famiglie, campus estivi per giovani. Gli argomenti vanno dalla guarigione spirituale a studi della Parola, sull'evangelizzazione e tutto un ventaglio di argomenti con i quali scoprire l'amore di Gesù, incontrarlo per la prima volta o incontrarlo di nuovo.

In quest'occasione abbiamo partecipato io e mio marito con i nostri quattro bambini, al ritiro "Il vento soffia dove vuole e non sa da dove viene o dove va" ispirato al Vangelo di Giovanni; con il relatore Fabio Calandrella, e la guida spirituale di don Lorenzo Fontana. Abbiamo rivisto diversi incontri di Gesù con uomini e donne, momenti quotidiani che Gesù aveva e che, meditandoli possiamo trovare degli spunti dove ognuno di questi potrebbe diventare un "nostro" incontro con Gesù: la sua misericordia e il suo amore.

Il primo racconto da Giovanni 9: l'uomo cieco dalla nascita, al quale Gesù passando vede e chiama; ricordiamo quei segni significativi che richiamano la creazione dell'uomo, *"Gesù fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: "Va' a lavarti nella piscina di Siloe. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva".*

Un particolare della storia che mi è apparso molto interessante: sottolineare che quando incontriamo Gesù, o meglio, quando Lui ci chiama, compie un'opera in noi, che per ognuno è diversa e riguarda la propria vita.

In un certo senso ci dice "Va' a lavarti nella piscina di Siloe" vale a dire: va' e compi questo o quell'altro cambiamento nella tua via e vita, e ognuno di noi, come quell'uomo cieco, deve o diciamo, potrebbe compiere un percorso che non conosce, magari difficile e faticoso (immaginate quest'uomo del vangelo che va a cercare la piscina che si trovava dall'altra parte di dove loro si erano incontrati: la scena era alla porta fuori dal tempio, in alto, a Gerusalemme, e la piscina si trovava in basso, era lontana). L'uomo percorre un cammino che non conosce: quante viuzze e ostacoli avrà trovato prima di arrivarci, ma quest'uomo pur di vedere ha usato tutte le sue risorse, di lui il vangelo racconta: *"andò, si lavò e tornò che ci vedeva"* compì dei grandi passi di fede, tale era il suo desiderio di vedere e possiamo anche dire: si fidò ciecamente!: non disse a Gesù *"ma davvero se vado lì poi ci vedrò?!"*.

Ci sono tanti particolari su cui potremmo riflettere di questo racconto, come degli altri, è così ricca e profonda la Parola di Dio!.

Per concludere, negli uomini e donne di quel tempo, e anche dei nostri tempi troviamo spesso l'incredulità, tante persone intorno a quest'uomo, non credevano quel che era successo, addirittura qualche persona nel racconto diceva: ma non è lui!,

è uno che le assomiglia!, l'incredulità era una delle grandi cecità di quel tempo e anche del nostro: possa il Signore aprire sempre di più i nostri occhi e il cuore e il Suo Santo Spirito ci porti a vita e verità nuove , lo auguro a ognuno di noi, alle nostre famiglie, alle nostre parrocchie, alla Chiesa e il mondo intero.

Altri racconti di Gesù che abbiamo riflettuto e vi invito a meditarli - li rimediterò anch'io-: l'incontro con la donna adultera Giov. 8: "*Chi di voi è senza peccato, scagli la prima pietra contro di lei*". L'incontro con la donna samaritana Giov. 4: "*Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io darò, non avrà mai più sete, anzi l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.*" La guarigione del paralitico di Betzaetà Giov. 5: "*Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina... Ecco che sei guarito, va' e non peccare più*".

L'incontro con Nicodemo Giov. 3: "*Non ti meravigliare se t'ho detto: dovete nascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito*". Grazie Signore Gesù! Vieni Spirito Santo!

Cristina Cavadini

Calendario liturgico

OTTOBRE

Mese dedicato alla Madonna del Rosario.

Ogni sera alle 17.00 recita del Rosario, alle 17.30 Santa Messa

- 6 Domenica Ore 11.15 Benedizione della Cappella votiva alla Madonna in memoria degli esuli 1943-45
- 13 Domenica Giornata Franciscana
- 20 Domenica Giornata missionaria mondiale
- Dal 26 al 30 Pellegrinaggio Parrocchiale delle Famiglie e dei Ministranti a:
Roma, Orvieto, Greccio, Viterbo e Civita di Bagnoregio
- 31 Giovedì Ore 19.30 Santa Messa prefestiva a San Pietro

NOVEMBRE

- 1 Venerdì **Solennità di Tutti i Santi** (orario festivo)
Ore 14.00 Processione dalla chiesa parrocchiale al cimitero – Santa Messa
Ore 19.30 Rosario al cimitero – Castagnata all'Oratorio
- 2 Sabato **Commemorazione di tutti i defunti**
Ore 7.30 Santa Messa in chiesa parrocchiale
Ore 8.30 Santa Messa a Santa Filomena
Ore 9.00 Santa Messa al cimitero
Ore 18.00 Santa Messa a San Pietro (prefestiva)
- 1-8 Ottavario dei morti
- 3 Domenica San Carlo Borromeo, patrono della diocesi
Festa delle Confraternite
Ore 10.00 Santa Messa per le Confraternite
- 5 Martedì Ore 20.15 all'Oratorio – Inizio scuola della fede
- 16 Sabato Ore 17.00 **Santa Cresima**
- 22 Venerdì Ore 20.15 Assemblea parrocchiale nella sala del Consiglio comunale
- 24 Domenica Solennità di Cristo Re
- Domenica 10 e 17 novembre (14.00-16.00) all'Oratorio:
pomeriggi ricreativi per i ragazzi**

DICEMBRE

- 1 Domenica Ore 15.00 San Nicolao dei ragazzi all'Oratorio
3 Martedì Ore 20.15 Scuola della fede
8 Domenica **Solennità dell'Immacolata** (orario festivo)
Pregiera perenne della nostra Parrocchia
Ore 14.00 Processione al Castello
Ore 20.00 chiesa parrocchiale: Concerto di Natale della Filarmonica
Unione di San Pietro

13-15 Feste di Santa Lucia nella chiesa di San Pietro

- 13 Venerdì Ore 10.00 Santa Messa e benedizione del pane
Ore 14.00 Vesperi
Ore 18.00 Santa Messa
14 Sabato Ore 17.00 Santo Rosario
Ore 18.00 Santa Messa prefestiva
15 Domenica Ore 10.30 Santa Messa solenne
Ore 14.00 Santo Rosario
17 Martedì **Inizio Novena di Natale**
Lunedì-martedì-giovedì-venerdì: ore 17.00 per i bambini
(mercoledì e sabato ore 13.30 – domenica durante la Messa delle 10.00)
Ore 17.30 per gli adulti
18 Mercoledì Ore 20.00 chiesa San Pietro: Concerto di Natale degli allievi della
Filarmonica Unione
22 Domenica Ore 18.00 Oratorio: **Presepe vivente**

GRAZIE A CHI HA DATO

Opere parrocchiali

Ferrari Virginio 30; NN 20; Maria Giuseppina Ruberto 20; Cretti Camilla 10; Draghizza Smoljan 50; Farmacia Zanini 30; Francesco Foglia 30; Rocco Gargiulo 30; Francesco Ardemagni 50; NN 30; Edileffe SA 100; Rezzonico Lucio 20; Dorianò Birra 50; Stamm-Croci Martha e Croci Luigi 100; Quadri Marco 100; Andrea Pellegrini 50; Sai Oezen 10; Fabrizio Ruscitti 50; NN 20; Monica Turati Cavuto e/o Dott. Cristiano Cavuto 20; Massimiliano e Milena Fiscalini 50; Brigitta Frieda Micocci Kuhn 20; Gisella Romano 20; Grimaldi Giordana 50; Matasci Franco 50.

Chiesa parrocchiale

Famiglia Brianza – Socchi ricordando i defunti 100; In memoria di Mafalda Garcia 200; NN per Battesimo 50; Martin Bosch e Lorenza Dossi in ricordo del Battesimo di Christian e Elisa Boesch 100; Cesare e Marisa Fontana per la 1ª Comunione di Diana 100; Le figlie in ricordo della cara mamma Carolina Parolini 200; I nonni in ricordo del Battesimo di Micholas 100.

Chiesa San Pietro

Ovidio e Lillia Silvia Medici 50; Daniela Giugliemma-Savary in memoria di Rossinelli Annamaria 30; Tiraboschi Paola e Giacomo in memoria della cara mamma Annamaria Rossinelli 500; Carmen e Giorgio Gasparoli in memoria di Annamaria Rossinelli 50; Tiraboschi Battista e Gabriella in memoria di Annamaria Rossinelli 100; Balzaretti Florinda in memoria di Annamaria Rossinelli 50; Franca, Gabriella, Maria Pia e Marco Zambetti in memoria di Annamaria Rossinelli 200; Combi Michela e Rossinelli Nerina in memoria di Annamaria Rossinelli 40; C.T. Durini 200; M.L. 190; Saturnino Sanna 20; Giorgio e Rosanna Cereghetti in memoria di Annamaria Rossinelli 50.

Per il campanile di San Pietro

Nini Robbiani – Berrenini in memoria di cari Familiari defunti 200;

Restauro Chiesa Parrocchiale

I nipoti Giovanni e Matteo Tiraboschi in memoria della nonna Annamaria Rossinelli 200; Saturnino Sanna 20; Nicola Valerio Enrico Della Casa e Claudia Previtali in memoria dei nonni Nicola e Giovanna Della Casa e Valerio Baroni 300; Bernasconi Elda 50; Grimaldi Giordana 50.

Cappella Madonna Santo Rosario

Michele Pellegrini 90; NN 500.

Restauro “Cappella votiva alla Madonna” - in memoria degli esuli 1943-45

Gruppo Tortelli 1'800.

Chiesa Santa Margherita

Fam. Grassi – Belometti 50; Saturnino Sanna 30; Garzoni Luigi in memoria di Ines Crivelli 100.

Chiesa Castello

Saturnino Sanna 20.

Bollettino Parrocchiale

Albisetti Lucia 20; Giuseppina Croci Torti 50; Brigitta Frieda Micocci Kuhn 20; Ferrari Virginio 40; Lombardi R.G. 20; Pessotti Antonio 50; Giugliemma Savary Daniela 20; Maspoli Cesira 20; Michele Pellegrini 10; Romanelli Tullio 10; Lüchinger Balzarini Elena Teodora 20; Robbiani Giuseppe 100; Manghetti Giorgio 20; Pedretti Albino 20; Ornella e Giuseppe Fumagalli 30; Pizzeria “Il Grillo” 50; Barone Achille 20; Robbiani Nini 60; L.C. Della Casa 500; La Goccia SA 20; Arrigoni Antonio 50; Casali Maria 20; Brianza Renzo 30; Baldo Russo 50; Di Rosa Antonio 20; Del Gaudio Maria 10; Don Gianbattista Quattri 10; Palotti Maria 30; Di Gioia Mario 20; Arciconfraternita del Suffragio 500; R.R.C. 100; Fam. Merisi 30; Albisetti Giocondina 50; Sonja Losa 30; Berti Eugenia 10; Pellegrini Enrico e Lina 50; NN 10; NN 50; Simone Cavadini 30; Livi Angelina 10; Fermo Mombelli 20; Bernasconi Armando Florindo 25; Narlito R. 20; C.T. Durini 10; Donato Brianza 10; Attilio Alberti 20; Bruno Moratti 50; Ovidio e Lillia Silvia Medici 10; MaraTeoldi Grassi 10; Bettoni Franco 50; M.L. 10; Fabrizio Ruscitti 20; Fam. Plozza – Gerosa 30; Alberto Croci Torti 10; Parakkal-Raju Thomas 30; Fam. Reggi 20; Guido Robbiani 20; Ricciotti Grazia 30; Saturnino Sanna 10; Rita e Luigi Manghera 60; Andrea Salvadé 20; Kujtim Krasniqi 10; Pellegrini Antonio 20; Faraci Saniel 30; Blanderier Claude Alain e Luisa 30; Gerosa Carmen 10; Cassis Claudio 50; Antonietta Coduri 30; U. + A. Paschina – Suter 60; De Giorgio Antonietta in memoria di Elisabetta Giralomina 50; Andrea Marino Pellegrini 20; Corti Raimondo 50; Agnese e Pierino Bernasconi 50; Cretti Camilla 10; Fam. Cremonini Nicola 30; Combi Michela 20; Carlo Steger 20; Brigitta Frieda Micocci Kuhn 20; Cesare e Marisa Fontana 100; Ceppi Mauro e Mara 20; Luigi Pellegrini 50; Matasci Franco 10.

Coro Nova Vox

Gianna Ceppi 30.

Chiesa Madonna di Caravaggio

Giugliemma Savary Daniela 20; Pesenti Francesca 20; Gerosa Carmen 50; Sanna S. 20.

Oratorio

Francesca Moreni 100; Gruppo Tortelli San Giuseppe per rinnovo cucina 2'000; Confezenza S.Vincenzo de Paoli 50; Collaboratori lavanderia Fondazione P. e G. Realini in memoria di Giovanna Della Casa 80; Ozen Sai 20; Coro Nova Vox per riparazione tetto 190.

Le offerte pubblicate sono state raccolte fino al 19 agosto 2013.

Ci scusiamo con i donatori per eventuali inesattezze o dimenticanze.

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE

Santa Messa festiva

Sabato e vigilia di festa	Ore 18.00	San Pietro
Domenica e giorno festivo	Ore 08.00	Chiesa parrocchiale
	Ore 09.00	San Pietro
	Ore 10.00	chiesa parrocchiale
	Ore 17.00	Istituto Santa Filomena

Orario feriale:

- ogni giorno	Ore 08.30	Istituto Santa Filomena
- martedì	Ore 17.30	Chiesa parrocchiale (tranne il martedì)
- venerdì	Ore 09.00	S. Messa delle mamme
- III venerdì del mese	Ore 15.00	Coroncina alla Divina Misericordia
	Ore 15.00	Coroncina alla Divina Misericordia e Santa Messa

(Eventuali cambiamenti saranno segnalati all'albo parrocchiale)

Battesimi	Ogni prima domenica del mese, con S. Messa alle ore 15.00
S. Rosario	Ogni domenica, ore 14.00 chiesa parrocchiale Da giugno a settembre, ore 19.30 chiesa Madonna di Caravaggio
Confessioni	Su richiesta prima della Santa Messa nei giorni feriali Ogni sabato 16.30-17.30 chiesa parrocchiale
Adorazione del SS. Sacramento	Ogni primo venerdì del mese, dalle 15.00 alle 17.30

TELEFONI

don Andrea	091 647 15 01
andrea.radziszowski@gmail.com	
don Tommaso	091 647 22 49
tomtomx@wp.eu	
Orario del pranzo	091 641 64 80

Sito Internet

www.parrocchiastabio.ch

Segretariato parrocchiale:	giovedì 09.00-11.00 e 16.00-18.00
	e-mail: segreteria@parrocchiastabio.ch
	C.c.p. Consiglio parrocchiale 69-2448-7
	C.c.p. Oratorio San Rocco 69-9117-6